

«Futura Expo» Imprenditori uniti per la sostenibilità

Il progetto condiviso dalle due Camere di Commercio

Il nome è lo stesso che Lucio Dalla diede ad una delle sue più belle canzoni, imma-

ginando la storia di due ragazzi, uno di Berlino Ovest e l'altra di Berlino Est, e di una figlia che avrebbero chiamato Futura. Una storia di speranza, di libertà oltre gli steccati, legata a un mondo reso migliore da tutti e che, sotto diversi aspetti, è il sottostante ideale di Futura Expo. Sottotitolato «Economia per l'ambiente», il progetto varato nel 2022 dalla Camera di Commercio di Brescia e da Pro-Brixia, si declinerà, dal 2024, anche in un evento condiviso, nella sua essenza ma con una diversa modalità operativa, con il mondo imprenditoriale bergamasco. Nella cornice della Capitale della Cultura, l'inedita liaison tra la Camera di Commercio di Bergamo e quella di Brescia, potrà cementarsi all'insegna della concretezza dei due territori. «Che — afferma il presidente

della Camera bresciana, Roberto Saccone — esprimono un'economia solida, innovatrice e proiettata nel mondo». «Vogliamo valorizzare un nuovo modo di fare impresa — gli fa eco il numero uno di largo Belotti, Carlo Mazzoleni — una mission che implica responsabilità e impegno sotto il profilo sociale, ambientale ed economico». A Brescia si

stanno già scaldando i motori (ecologici, ça va sans dire) di un evento che, nello stile tipico dell'expo, punta a mixare socializzazione, sperimentazione e svago con allestimenti certificati «carbon neutral» (stand realizzati con scarti legnosi) e soluzioni scenografiche di sicuro effetto (su tutte un grande bosco centrale). Se i tanti temi che la sostenibilità

racchiude — efficientamento energetico, economia circolare, innovazione e cultura del lavoro — di scena in Fiera a Brescia dall'8 al 10 ottobre saranno al centro di una riflessione tesa a una generale sensibilizzazione, a Bergamo nel 2024 la tematica verrà affrontata in una chiave fieristica, frutto della sinergia tra Camera di Commercio, Confindustria e Promoberg. L'evento dedicato agli operatori b2b internazionali, come rimarcato da Davide Lenarduzzi, ad della società che gestisce il polo di via Lunga, «sarà dedicato a un target verticale. Le aziende incontreranno soggetti che consentiranno loro di crescere in un'ottica di valorizzante sostenibilità». Alla base del progetto, l'interesse di una filiera di imprese in grado di offrire tecnologie e processi sostenibili all'avanguardia in un mondo che impone nuovi approcci, anche consumistici. «In un anno vengono prodotti 180 miliardi di capi di abbigliamento, e meno dell'uno per cento viene riciclato» chiarisce Sergio Tamborini, presidente di Sistema Moda Italia, in un dialogo moderato da Dario di Vico del *Corriere della Sera*, con Stefano Micelli, professore di International Management a Cà Foscari, Venezia: «I giovani — sostiene Micelli — ci stanno dicendo che questo modello non piace più».

Donatella Tiraboschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● Futura Expo è in programma alla Fiera di Brescia dall'8

fino al 10 ottobre

● Si tratta di un evento espositivo dedicato allo sviluppo sostenibile a partire da un approccio economico



La partnership Da sinistra Luciano Patelli, Roberto Saccone e Carlo Mazzoleni